

## IN AZIENDA: ABYSSUB



### LE MUTE LE DISEGNO AL CAD

**U**n ragazzo con i "piedi ben piantati a terra", con le idee chiare su cosa vuole e su cosa vuole il mercato. Parliamo di Cristian Biccheddu, il creatore di Abyssub, realtà che ha sede a Sassari, in Sardegna e che produce mute su misura. Abbiamo incontrato Cristian in fiera, allo scorso Eudi Show e ci siamo fatti raccontare cosa bolle in pentola. «E' da un po' che sto lavorando a una novità importante - ci ha spiegato Cristian -. Si tratta di un materiale particolare, denominato Memory System, proprio perché è caratterizzato da un ottimo effetto memoria. Faccio un passo indietro. Negli ultimi anni avevo difficoltà nell'acquisto degli espansi. Erano infatti sempre più duri nonostante fossero mescole eccellenti; non per niente continuo a usarle. Però, volevo qualcosa di diverso, un neoprene che garantisse le proprietà principali

e cioè potere coibente, morbidezza e memoria di ritorno. E dopo tante ricerche l'ho finalmente trovato».

#### In pratica è un materiale che non si schiaccia...

«Non esattamente. Occorre essere chiari poiché si tende a volte a fare confusione. Significa avere un espanso che, anche se si scende fondi per un certo periodo di tempo, il rapporto morbidezza/ritorno di memoria è migliore rispetto agli altri neopreni. Lo uso sul liscio spaccato negli spessori da 3.5, 5, 6.5, 7.5 e 8.5 mm. In pratica, con il Memory System ho trovato un neoprene che, a parità di morbidezza, si schiaccia meno».

#### In futuro sarà a catalogo anche in foderato?

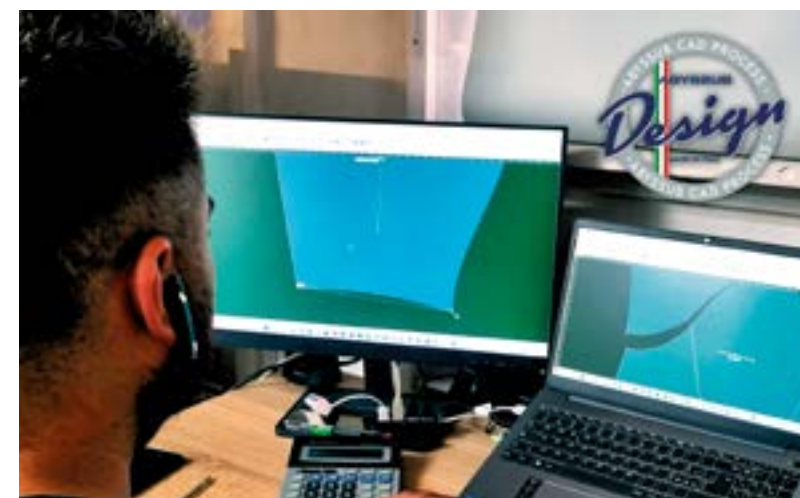
«Per adesso no, per una questione di costi elevati. Più avanti vedremo».

#### Parlaci della tua produzione.

«Abyssub nasce nel 2017 quando mi hanno proposto di acquistare



l'attrezzature di un laboratorio di mute; da lì è nata la voglia di fare una cosa diversa. Premetto che venivo da un altro ambiente, lavoravo in Scozia in un settore che nulla centra con la subacquea. Allora mi sono messo a studiare modellistica, il taglio,



CRISTIAN AL CAD E AL TAGLIO. A SINISTRA, LA PRODUZIONE DI ABYSSUB CON LA NOVITÀ DI UNA NUOVA MESCOLA SUL LISCIO/SPACCATO, LA MEMORY SYSTEM



l'incollaggio e piano piano mi sono formato. Voglio un prodotto al top. Ad esempio, ogni mio capo prevede una lavorazione extra all'interno in concomitanza di ogni incrocio critico. Applico 7 bollini di rinforzo sulla giacca e 5 sul pantalone, così da rendere la muta più robusta. Il mio fiore all'occhiello è comunque il disegno a cad».

#### Spiegati meglio?

«Di solito il lavoro tradizionale è manuale, si realizza il carta modello che, però, può avere un margine di errore. Allora mi sono detto: il progresso avanza e allora perché non provarlo. Premetto che vengo da un settore dove già usavo Autocad. L'idea è stato di digitalizzare tutto il lavoro; avere un archivio completo che non porti via spazio e sprechi carta. C'è poi un secondo aspetto, la precisione, che è al decimo di millimetro. E questo è un vantaggio notevole poiché riesco a creare prodotti complicati con maggiore facilità. Un know out che aiuta a crescere soprattutto

sotto il livello qualitativo, non tanto quantitativo. In pratica, diminuisco il più possibile l'errore, eliminarlo è impossibile. Disegno a cad, poi con il plotter stampo il cartamodello e infine realizzo la muta».

#### Ma quindi il cartamodello c'è sempre...

«Sì, certo, solo che come detto abbasso di tanto il margine di errore. Poi, c'è un altro vantaggio notevole: che il computer lo porto dove voglio, magari a casa; riesco così a impostare il lavoro da remoto per i miei collaboratori».

#### Produci solo mute da pesca?

«No. Realizzo mute umide, bifoderate, semistagne e, su richieste, anche stagne, però solo in neoprene».

#### Parliamo di prezzi...

«Un completo da 5 millimetri parte dai 320 euro, poi ci sono gli accessori, che hanno un costo. Ad esempio, mi chiedono in tanti il sistema per urinare fuori dalla muta (sia per uomo che per donna) e le protezioni quando si tratta

di mute prive di fodera. Poi, vanno tanto i mimetici sul liscio».

#### Lavori anche all'estero?

«Sì, soprattutto in Spagna e in Francia. Diciamo che il 60 per cento dei miei clienti sono sardi, il restante 40 per cento viene dal resto dell'Italia, soprattutto da Francia e Spagna e un po' da altri Paesi. Lavoro principalmente con pescatori anche se nell'ultimo anno ho notato che l'apnea sta crescendo. Occorre però tener presente che l'apneista usa spesso mute monopezzo molto elastiche e in tal caso il su misura non ha molto senso. E infatti noi stiamo lavorando sul 2 pezzi, con un prodotto specifico e un materiale specifico, molto idrodinamico e super liscio; si tratta di uno Yamamoto 45 Pro, disponibile in vari colori. Lo stiamo testando e definendolo proprio in questo periodo. Ho infine notato una cosa. Che tante donne si stanno avvicinando all'apnea, prova ne è che quest'anno ho fatto più mute da donna che da uomo».